

**Corso di Ingegneria Elettronica e telecomunicazioni - Algebra  
Lineare e Analisi 2**

**15-2-2017**

*	1	2	3	4	5	6	7	8
I	C	C	C	A	B	A	B	B
II								
III								
IV								

**Algebra Lineare. Esercizi a risposta aperta:** la soluzione deve essere scritta e consegnata in bella copia. Le risposte devono essere giustificate. Non sono considerate valide risposte date senza giustificazione.

**ESERCIZIO [4] 1** Per l'applicazione lineare  $f: \mathbb{R}^5 \rightarrow \mathbb{R}^2$  definita ponendo  $f(x, y, z, t, u) = (x + y + z + t + u, 2x + 2y + 2z + 2t + 2u)$  determinare una base per  $Ker(f)$ , una base per  $Im(f)$ , ed una rappresentazione cartesiana per  $Im(f)$ .

R: La matrice che rappresenta  $f$  rispetto alle basi canoniche 'e':  $\begin{bmatrix} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 2 & 2 & 2 & 2 & 2 \end{bmatrix}$ .

Quindi  $Im(f)$  ha dimensione 1, una base 'e costituita dal vettore  $(1, 2)$ , ed una sua rappresentazione cartesiana 'e data dall'equazione  $2x - y = 0$ . Il nucleo ha dimensione 4, ed 'e rappresentato dall'equazione:  $x + y + z + t + u = 0$ . Possiamo scegliere

$y, z, t, u$  come variabili libere. Quindi  $x = -y - z - t - u$ , ed una base per  $Ker(f)$  'e data dai vettori:  $(-1, 1, 0, 0, 0), (-1, 0, 1, 0, 0), (-1, 0, 0, 1, 0), (-1, 0, 0, 0, 1)$ .

**ESERCIZIO 2 [4]** Al variare del parametro  $k \in \mathbb{R}$ , stabilire quando il seguente sistema lineare è compatibile, ed in tal caso determinarne le soluzioni:

$$\begin{cases} kx + 2y = k \\ 2x + ky = 4 - k. \end{cases}$$

R: Il determinante della matrice incompleta è  $k^2 - 4$ . Quindi, se  $k \notin \{-2, 2\}$ , allora il sistema ammette un'unica soluzione. Data da...

Gli altri casi possono essere studiati a parte. Se  $k = -2$ , il sistema non ha soluzione. Se  $k = 2$ , il sistema ammette una famiglia a un parametro di soluzioni.

**Analisi 2. Esercizi a risposta aperta:** la soluzione deve essere scritta e consegnata in bella copia . Le risposte devono essere giustificate. Non sono considerate valide risposte date senza giustificazione.

**ESERCIZIO 1.[5]** Si consideri la funzione

$$f(x, y) = \begin{cases} x^{-2}y \arctan(x^2 + y^2) & \text{se } (x, y) \neq 0 \\ 0 & \text{se } (x, y) = 0 \end{cases}$$

(il testo conteneva un errore di stampa, la condizione doveva essere  $x \neq 0, x = 0$  , procederemo alla soluzione del testo come presentato)

1. [3] Si stabilisca se la funzione è continua e differenziabile ovunque.

R: La funzione non è definita sui tutto  $\mathbb{R}^2$ , ma su  $\mathbb{R}^2 - \{x = 0\} \cup (0, 0)$ . La funzione non è continua in  $\begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ , infatti  $\lim_{t \rightarrow 0} f(t^{3/2}, t) = 1$ . Per questo non può essere neanche differenziabile.

2. [1] Si calcolino le derivate parziali in  $\begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$

R:  $\frac{\partial f}{\partial x}$ , non è definita, non potendosi fare i rapporti incrementali per incrementi finiti della  $x$ .  $\frac{\partial f}{\partial y} = 0$ .

3. [1] Le derivate parziali sono continue in un intorno dell'origine?

R: Non sono definite in un intorno dell'origine.

Altra osservazione, se esistessero e fossero continue la funzione sarebbe differenziabile e continua.

**ESERCIZIO 2.[4]**

- Calcolare il volume del seguente solido  $A = \{x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^3 \text{ tali che } \|x\| \leq 2, x_2 \leq 1\}$ . Dove  $\| \cdot \|$  rappresenta la norma euclidea.

R: solito integrale.

- Si consideri il vettore  $y \in \mathbb{R}^3$  ed il solido  $B_y = A + y = \{x \in \mathbb{R}^3 \mid x = z + y \text{ con } z \in A\}$ . Si dimostri che per ogni  $y$  il volume di  $B_y$  è uguale al volume di  $A$ .

R: si capisce che stiamo parlando di una traslazione, e ci si ricorda che le traslazioni conservano l'integrale (eventualmente si nomina la formula di cambio di variabile negli integrali multipli).